



COMUNE DI MASSAROSA

PROVINCIA DI LUCCA

REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 04/04/2024

INDICE

Art. 1 – Finalità e criteri generali	Pag. 3
Art. 2 – Destinatari	Pag. 3
Art. 3 – Organizzazione del Servizio	Pag. 3
Art. 4 – Calendario e orari	Pag. 3
Art. 5 – Piano annuale di trasporto scolastico.....	Pag. 4
Art. 6 – Criteri di precedenza	Pag. 4
Art. 7 – Responsabilità e sicurezza.....	Pag. 5
Art. 8 – Modalità di discesa	Pag. 5
Art. 9 – Accompagnamento sullo Scuolabus	Pag. 6
Art. 10 – Modalità di iscrizione.....	Pag. 6
Art. 11 – Sottoscrizione del regolamento.....	Pag. 7
Art. 12 – Comunicazione Comune - Famiglia	Pag. 7
Art. 13 – Comunicazioni tra Comune e Istituzioni Scolastiche.....	Pag. 7
Art. 14 – Comportamento durante il trasporto	Pag. 7
Art. 15 – Modalità di compartecipazione e pagamento.....	Pag. 8
Art. 16 – Disdetta del servizio	Pag. 9
Art. 17 – Controlli	Pag. 9
Art. 18 – Sanzioni	Pag. 9
Art. 19 – Utilizzo mezzi di trasporto per iniziative didattico – educative.....	Pag. 9
Art. 20 – Ricorsi	Pag. 10
Art. 21 - Verifiche e funzionalità del Servizio – Reclami	Pag. 10
Art. 22 – Trattamento dati	Pag. 10
Art. 23 – Disposizioni finali	Pag. 10
Art. 24 – Entrata in vigore	Pag. 10
Art. 25 – Abrogazioni	Pag. 10

Art. 1 - Finalità e criteri generali

1. Il servizio di trasporto scolastico è un servizio che risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorrere a rendere effettivo il diritto allo studio e facilitare l'accesso alla scuola di competenza per gli alunni e le alunne per i/le quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.
2. Il servizio, improntato a criteri di economicità, efficacia ed efficienza, viene attuato dal Comune, nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.
3. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni e le alunne come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Art. 2 - Destinatari

1. Il servizio, che si attua in base a precisi bacini d'utenza e a percorsi stradali che verranno aggiornati ad ogni inizio di anno scolastico per adeguarli alle eventuali mutate esigenze organizzative, è diretto agli alunni e alle alunne iscritti/e alle scuole dell'infanzia e agli alunni e alle alunne residenti o domiciliati/e a una distanza superiore a 1.000 mt dalle scuole primarie e secondarie di 1° grado.
2. Il servizio viene erogato prioritariamente ai/alle residenti o domiciliati/e nel Comune di Massarosa.
3. Potranno essere ammessi/e al servizio anche residenti in comuni limitrofi, previa specifica convenzione, purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti e compatibilmente con le disponibilità sui mezzi. In questo caso il servizio verrà effettuato a partire dalla fermata più vicina al confine del territorio comunale.

Art. 3 – Organizzazione del servizio

1. Il Comune per l'organizzazione del servizio di Trasporto scolastico si avvale delle procedure e forme previste dalla normativa vigente.
2. Il servizio è definito in accordo con gli Istituti Comprensivi e si articola in un percorso di andata per l'accesso ai plessi scolastici ed in un percorso di ritorno dagli stessi alla fermata individuata.
3. Il ritorno a casa, in caso di uscite del singolo plesso articolate in più fasce orarie, potrà essere assicurato compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio.

Art. 4 – Calendario e orari

1. Il servizio ha inizio non oltre il mese di ottobre e termina con l'ultimo giorno di scuola, fatte salve le indicazioni del comma 3.
2. In caso di ingressi posticipati o uscite scolastiche anticipate dovute ad assemblee sindacali e scioperi parziali del personale non potrà essere assicurato il servizio di trasporto scolastico.
3. Il servizio non è previsto nei giorni dedicati agli esami di fine anno e viene sospeso durante le normali chiusure per festività, nonché in caso di elezioni, o altre sospensioni delle attività didattiche (maltempo, calamità o emergenze).
4. Il Comune non assicura il servizio di trasporto nei casi in cui per scioperi non possono essere garantite l'accoglienza e la sorveglianza degli alunni e delle alunne da parte del personale delle Istituzioni scolastiche. Il Servizio Scuola, venutone a conoscenza, si

impegna, in questi casi, ad avvertire le famiglie nei modi e nei tempi possibili.

Art. 5 – Piano annuale di trasporto scolastico

1. L'Ufficio Scuola, con la collaborazione della ditta incaricata del servizio, predispone prima dell'inizio dell'anno scolastico il Piano annuale di trasporto scolastico che contiene l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi. Il trasporto avverrà di norma lungo gli itinerari e con le fermate localizzate l'anno scolastico precedente fatta salva la necessità di modifiche di anno in anno.
2. Il Piano viene elaborato sulla base delle richieste presentate dai/dalle singoli/e utenti al momento dell'iscrizione, tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici e dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi e delle indicazioni espresse dall'Amministrazione. Il Piano potrà essere modificato anche in corso d'anno, nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli/alle utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1) del presente Regolamento.
3. Il servizio viene organizzato sulla base delle richieste pervenute entro i termini previsti nella circolare annuale. Le richieste concorreranno alla definizione del percorso ottimale per l'erogazione del servizio a favore del maggior numero di utenti richiedenti, con particolare attenzione alle domande di utenti residenti in zone decentrate, fuori dal centro abitato.
4. I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e la più diretta possibile al raggiungimento delle sedi al fine di evitare tempi di permanenza degli alunni e delle alunne sul mezzo eccessivamente lunghi, prestando comunque particolare attenzione alle situazioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggiore sicurezza possibile per gli/le utenti. In base alla programmazione degli orari scolastici, una linea può servire più scuole ubicate nella stessa zona.
5. Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico, non potendosi svolgere su strade private e vicinali o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli/delle utenti e/o dei mezzi di trasporto.
6. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni e le alunne che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano presenti alle fermate all'orario previsto e comunicato.
7. Gli/Le alunni/e possono essere trasportati ad un indirizzo diverso dalla residenza o domicilio su richiesta scritta del responsabile genitoriale preventivamente presentata all'ufficio e tale variazione viene accolta solo se non comporta disagio o modifica sostanziale del percorso.
8. Ogni variazione di fermata di discesa e/o salita oltre che di linea deve essere comunicata per iscritto a firma di chi ne ha la responsabilità genitoriale all'Ufficio scolastico.
9. Itinerari, orari e localizzazione delle fermate sono comunque sempre in visione presso l'Ufficio scolastico e portati a conoscenza degli/delle utenti.

Art. 6 – Criteri di precedenza

1. In caso di esubero di richieste rispetto alla disponibilità dei posti disponibili sui vari scuolabus saranno redatte graduatorie che terranno conto delle seguenti priorità:
 - distanza abitazione-scuola;
 - utenti segnalati/e dal Servizio Sociale;
 - situazione lavorativa dei responsabili genitoriali;
 - data di presentazione.

Art. 7 – Responsabilità e Sicurezza

1. Il Piano annuale deve garantire la maggior sicurezza possibile per gli/le alunni/e e per gli/le/autisti/e.
2. Il percorso previsto per gli scuolabus e organizzato lungo le fermate od i punti di raccolta verrà tempestivamente comunicato all'utenza all'avvio del servizio. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni e le alunne che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti, o non siano presenti alle fermate all'orario previsto e comunicato.
3. Rispetto al percorso di andata l'Amministrazione Comunale e la ditta incaricata del servizio sono responsabili degli alunni e delle alunne trasportati/e dal momento della salita sul mezzo, fino al momento dell'ingresso a scuola, con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo, con la presa in carico da parte del responsabile genitoriale o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato all'Ufficio scolastico.
4. La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto degli alunni e delle alunne, per cui non potrà costituire onere a suo carico la vigilanza dell'alunno/a per i momenti antecedenti alla salita o successivi alla discesa e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata.
5. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere alla tutela del/la minore da casa alla fermata dello scuolabus e viceversa. Più specificatamente la famiglia è tenuta ad accompagnare ed a riprendere il/la proprio/a figlio/a presso la fermata individuata all'orario stabilito, rimanendo responsabile del/la minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.
6. L'Amministrazione Comunale e la ditta incaricata del servizio non si assumono alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus e comunque non ricollegabili al momento del trasporto. In caso di assenza alla fermata del responsabile genitoriale o della persona adulta delegata, si procederà con le modalità previste al successivo art. 8.

Art. 8 - Modalità di discesa.

1. Nei plessi scolastici gli alunni e le alunne saranno fatti scendere in prossimità degli ingressi dei rispettivi edifici o altro punto stabilito in accordo con l'Istituto Comprensivo e consegnati/e ad un/a operatore/trice preposto all'accoglienza ed alla custodia degli/delle stessi/e secondo le modalità stabilite d'intesa con l'Istituto Comprensivo.
2. Alla fermata dello scuolabus, l'autista e/o l'accompagnatore/trice dovrà affidare gli alunni e le alunne ai/alle responsabili genitoriali o alle persone adulte dagli/dalle stessi/e autorizzate e delegate al momento dell'iscrizione. Eventuali variazioni in ordine alle persone legittimate a condurre o a riprendere gli alunni e le alunne alle fermate, potranno essere comunicate per iscritto nel corso dell'anno, con indicazione della motivazione.
3. Nel caso in cui il/la responsabile genitoriale o la persona adulta delegata non sia presente alla fermata nell'orario stabilito, il personale autista ricondurrà gli alunni e le alunne, al termine del giro, presso il Comando PM fino all'arrivo dei/delle responsabili genitoriali o delegati/e che saranno tempestivamente avvisati telefonicamente. L'Amministrazione Comunale porrà a carico dei/delle medesimi/e i maggiori costi derivanti dalla loro mancata presenza alla fermata.
4. Sarà cura del personale autista avvisare l'Ufficio scolastico ogni qualvolta si verifichi tale situazione, che provvederà a convocare i/le responsabili genitoriali. In caso di ripetute inadempienze al ritiro del/la minore da parte dei/delle responsabili genitoriali o soggetti autorizzati, il servizio potrà essere sospeso ai sensi di quanto previsto all'art. 18 del presente Regolamento nei confronti dell'alunno/a, senza alcun rimborso per quanto eventualmente

- non usufruito, salvo diversa valutazione, unicamente sulla base di documentati elementi giustificativi dell'assenza presentati dai/dalle responsabili genitoriali del/la minore stesso/a.
5. Esclusivamente per gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria di I grado, conformemente alle disposizioni di legge vigenti, i/le responsabili genitoriali, qualora ritengano il/la proprio/a figlio/a idoneo/a a rincasare in modo autonomo e tenuto conto delle condizioni di sicurezza del percorso stradale in cui si trova ubicata la fermata, possono rilasciare apposita autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico con contestuale dichiarazione che liberi l'Amministrazione Comunale e il soggetto incaricato del trasporto da ogni responsabilità per fatti dannosi che al/la minore possano derivare o che il/la medesimo/a possa causare dopo la discesa dallo scuolabus.
 6. In caso di non presentazione della liberatoria di cui al comma 5, i/le responsabili genitoriali hanno l'obbligo di condurre e riprendere i/le minori presso le fermate. Anche in questo caso vale quanto disposto al comma 3 del presente articolo.

Art. 9 – Accompagnamento sugli scuolabus

1. Il servizio di assistenza sugli scuolabus è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto ed è obbligatoriamente garantito per gli alunni e le alunne della scuola dell'Infanzia.
2. La responsabilità dell'accompagnatore/trice è limitata alla vigilanza degli alunni e delle alunne all'interno dello scuolabus affinché gli/le stessi/e rispettino le normali regole del vivere civile (osservanza dell'ordine, del silenzio, del rispetto degli altri).
3. L'accompagnatore/trice assiste le operazioni di salita e di discesa dei/delle minori verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei/delle singoli/e alunni/e.
4. L'accompagnatore/trice assume un comportamento rispettoso e corretto nei confronti dell'utenza, dimostrando nel contempo disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai/dalle responsabili genitoriali o dal personale scolastico.
5. Il servizio di accompagnamento può essere effettuato tramite volontari/e o con la collaborazione di associazioni locali o tramite personale appositamente impiegato compatibilmente alle risorse finanziarie del Comune.

Art. 10 – Modalità di iscrizione

1. Le famiglie degli alunni e delle alunne che intendono usufruire del servizio devono presentare la domanda di iscrizione tramite l'accesso online al portale dedicato, disponibile sul sito istituzionale www.comune.massarosa.lu.it, entro il termine stabilito dall'Amministrazione e, una volta presentata, si riterrà valida per l'intero anno scolastico.
2. La presentazione della domanda non vincola l'Amministrazione Comunale all'organizzazione della linea di trasporto richiesta, sulla cui attivazione o meno sarà data assicurazione solo dopo la predisposizione del Piano di trasporto relativo all'anno scolastico.
3. L'accoglimento della domanda è subordinata alla regolarità dei pagamenti relativamente ai servizi scolastici fruiti anche negli anni precedenti, pure da altri componenti il nucleo familiare.
4. Le domande presentate oltre il termine potranno essere accolte soltanto nel caso in cui ciò non crei problematiche all'organizzazione del servizio ed in relazione alle disponibilità di posti a sedere sullo scuolabus adibito alla linea richiesta.
5. Le eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico, derivanti da trasferimenti di residenza e/o di cambiamento di scuola, potranno essere accettate se compatibili con il Piano annuale di trasporto scolastico e con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi e purché non comportino modifiche negli orari, itinerari e fermate stabiliti.

6. Una volta effettuata l'iscrizione verrà rilasciato all'alunno/a un tesserino di riconoscimento. Il tesserino, elemento indispensabile per la fruizione del servizio, dovrà essere conservato dall'utente per l'eventuale verifica da parte del personale addetto.

Art. 11 – Sottoscrizione del Regolamento

1. La compilazione e la sottoscrizione del modulo di iscrizione comporterà l'accettazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale di tutte le norme contenute nel presente Regolamento e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi, all'accompagnamento alle fermate del/la minore e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

Art. 12 - Comunicazioni Comune - Famiglia

1. Nei rapporti con le famiglie il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.
2. Prima dell'inizio dell'anno scolastico il Comune provvede a comunicare alle famiglie, mediante invio di apposita circolare, gli orari e i luoghi prestabiliti per la salita e la discesa degli/delle utenti, sulla base di quanto stabilito dal Piano annuale di trasporto scolastico.
3. Le comunicazioni Comune - Famiglia avverrà principalmente a mezzo mail all'indirizzo che il/la responsabile genitoriale avrà indicato in fase di iscrizione.

Art. 13 – Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche

1. L'Istituto Comprensivo è tenuto a comunicare tutte le variazioni di orario, eventuali sospensioni dell'attività scolastica in caso di sciopero od assemblea programmati nelle scuole dandone comunicazione con congruo anticipo al Comune.
2. Il Comune impronta la sua azione allo spirito di massima collaborazione in sinergia con le Istituzioni Scolastiche per la soluzione di problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno e nel rispetto delle norme contenute dal presente Regolamento.

Art. 14 - Comportamento durante il trasporto

1. Durante il trasporto gli alunni e le alunne devono mantenere un comportamento corretto, rispettoso, non disturbare i/le compagni/e di viaggio e l'autista, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo le indicazioni impartite dall'accompagnatore/trice e/o dall'autista.
2. Al fine di garantire maggior ordine e sicurezza durante il servizio di trasporto scolastico vengono di seguito indicate le seguenti regole di autodisciplina che gli alunni e le alunne sono tenuti/e ad osservare:
 - salire nello scuolabus in modo disciplinato ed ordinato;
 - una volta saliti/e prendere rapidamente posto ed occupare solo un posto a sedere;
 - posizionare lo zaino sulle ginocchia o sotto le gambe;
 - non alzare il tono della voce ed usare un linguaggio sconveniente;
 - non alzarsi mentre lo scuolabus è in movimento, non sporgersi o non gettare oggetti dal finestrino;
 - rimanere seduti/e per tutta la durata del percorso fino alla propria fermata;
 - non parlare al/la conducente o distrarre comunque dalle sue mansioni il personale;
 - non disturbare od arrecare disagio agli/alle altri/e passeggeri/e evitando atti che possano

- comportare pericoli per sé e per gli/le altri/e;
- non sporcare, danneggiare o manomettere parti o apparecchiature degli automezzi;
 - non azionare i comandi per l'apertura di emergenza delle porte nonché qualsiasi altro dispositivo di emergenza installato negli automezzi;
3. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati alla ditta incaricata del servizio.
 4. Ripetuti comportamenti scorretti da parte degli alunni e delle alunne, richiamati all'ordine dai/dalle conducenti o dagli/dalle accompagnatori/trici senza successo, devono essere riferiti all'Ufficio scolastico per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 18.
 5. Il Comune declina ogni responsabilità per i danni eventualmente causati dal fatto illecito dei/delle minori utenti del servizio, trovando applicazione nel caso di specie l'art. 2048 del Codice Civile.

Art. 15 - Modalità di compartecipazione e di pagamento

1. I/Le destinatari/e del servizio sono tenuti/e al pagamento, a parziale rimborso dei costi, delle tariffe mensili di compartecipazione con le modalità e nel rispetto dei termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale indipendentemente dall'uso totale o parziale del servizio.
2. L'iscrizione al servizio determina il pagamento dello stesso per tutto l'anno scolastico, salvo quanto previsto dal successivo art. 16.
3. La tariffa non è rimborsabile nel caso di mancata frequenza del servizio.
4. Le tariffe, compatibilmente con le esigenze di bilancio, terranno conto della normativa ISEE nel rispetto del Regolamento Comunale. Le agevolazioni tariffarie valgono esclusivamente per i/le residenti nel territorio del Comune di Massarosa.
5. La richiesta di applicazione riduzione tariffa per ISEE verrà valutata esclusivamente se allegata alla domanda di iscrizione al servizio e rimarrà valida per tutto l'anno scolastico.
6. Per coloro che hanno dichiarato il valore ISEE contestualmente alla domanda di iscrizione, non è possibile presentare ulteriori dichiarazioni ISEE durante il corso dell'anno scolastico, ad eccezione dei casi in cui il/la richiedente ha proceduto alla richiesta dell'ISEE corrente, che dovrà essere inoltrata al Comune tramite presentazione della relativa istanza all'Ufficio Protocollo dell'Ente o a mezzo PEC.
7. Coloro che nel corso dell'anno scolastico si trovassero in situazione di necessità potranno presentare la dichiarazione ISEE, pur non avendolo fatto in sede di iscrizione al servizio, allegando opportuna documentazione che attesti la sopravvenuta situazione verificatasi (ad esempio lettera di licenziamento ed iscrizione alle liste di disoccupazione presso il Centro per l'Impiego). La relativa istanza del valore ISEE dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo dell'Ente o inviata a mezzo PEC.
8. Eventuali contestazioni, relativamente al pagamento del servizio, dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di scadenza del pagamento del servizio contestato.
9. Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per cause di forza maggiore (scioperi, condizioni meteorologiche particolarmente avverse, calamità, chiusura strada), fatto salvo il caso di sospensione del servizio da parte del Comune.
10. In caso di inadempienza rispetto al pagamento della tariffa di durata superiore ai 30 gg., sarà inviato un sollecito di pagamento. In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti dal sollecito, si procederà all'attivazione delle procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge per il recupero coattivo delle somme dovute.

Art. 16 – Disdetta del servizio

1. Il responsabile genitoriale dell'utente potrà presentare disdetta scritta al Servizio Pubblica Istruzione qualora si presenti una delle seguenti condizioni:
 - cambio di residenza;
 - cambio plesso scolastico frequentato dall'utente;
2. Ad eccezione dei casi sopra indicati la formale disdetta potrà essere accolta soltanto nel caso in cui sia possibile procedere alla sostituzione del posto resosi disponibile, salvo sopravvenute situazioni, da documentare, che possono gravare sulla situazione economica della famiglia (ad esempio perdita del lavoro).

Art. 17 – Controlli

1. Non potrà usufruire del servizio l'utente che non avrà presentato formale iscrizione.
2. Periodicamente sarà effettuata la verifica, da parte del personale di sorveglianza o da parte dell'autista, dell'effettiva presenza nello scuolabus di utenti che risultino aver presentato formale domanda di utilizzo del servizio. Diversamente, se a seguito di un controllo, l'alunno/a risulta utilizzare il servizio di scuolabus sprovvisto di iscrizione formale, l'utilizzo s'intenderà con decorrenza coincidente con l'inizio dell'anno scolastico.
3. Personale addetto del Comune potrà eseguire controlli a campione sul rispetto delle norme previste dal presente Regolamento.

Articolo 18 – Sanzioni

1. Nel caso in cui gli alunni e le alunne violassero le norme di comportamento contenute nel presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale, adotterà i seguenti provvedimenti:
 - l'autista dovrà far pervenire all' Ufficio Scuola una relazione, il più possibile circostanziata, circa il comportamento scorretto dell'alunno/a
 - l'Ufficio Scuola avviserà mediante apposita comunicazione scritta la famiglia e, per conoscenza, il/la Dirigente Scolastico/a
 - qualora il comportamento non muti e questo generi all'interno del mezzo confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli/le stessi/e alunni/e trasportati/e, previa comunicazione alla famiglia ed al/la Dirigente Scolastico/a, l'alunno sarà sospeso dal servizio per cinque giorni consecutivi
 - qualora tale comportamento scorretto dovesse nuovamente presentarsi, si potrà giungere alla espulsione dell'alunno/a dal servizio. La sospensione e/o l'espulsione dal servizio verrà notificata alla famiglia e, per conoscenza, al/la Dirigente Scolastico/a.
2. L'esclusione dal servizio non comporta l'esonero dal pagamento della tariffa per l'intero mese di riferimento. Nel caso di sospensione dal servizio il pagamento è comunque dovuto secondo le disposizioni di cui all'art. 15.
3. Qualora il comportamento scorretto degli alunni e delle alunne arrechi danni agli automezzi e/o a terzi, gli/le esercenti la responsabilità genitoriale saranno chiamati/e al risarcimento dei danni arrecati nei modi previsti dalla legge.

Art. 19 - Utilizzo mezzi di trasporto per iniziative didattico - educative

1. L'Amministrazione Comunale, compatibilmente con la disponibilità dei mezzi e nei limiti delle proprie risorse economiche, può garantire servizi di trasporto tendenti a favorire la partecipazione ad iniziative didattico-educative ed a competizioni sportive, approvate dagli

organi scolastici o per altre iniziative organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale.

2. Le Istituzioni scolastiche predisporranno all'inizio di ogni anno scolastico un piano di massima delle uscite didattiche necessarie per l'attuazione del P.O.F., corredato di tutti gli elementi necessari (numero alunni/e da trasportare, ora di partenza e arrivo, luogo di destinazione, ecc..) per consentire all'Ufficio Scuola la predisposizione di un adeguato e ordinato servizio di trasporto

Art. 20 - Ricorsi

1. Avverso alle decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale in applicazione del presente Regolamento è ammessa opposizione scritta. Il ricorso dovrà essere presentato entro 30 gg. dalla comunicazione della decisione. Il ricorso dovrà essere indirizzato al/la Dirigente del Servizio Scuola e p.c. al/la Sindaco/a e debitamente motivato.
2. In ordine a tali ricorsi l'Ufficio Scuola effettuerà un' istruttoria comprendente i necessari accertamenti. Su tali ricorsi verrà emessa apposita Determinazione del/la Dirigente Responsabile che potrà motivatamente decidere l'accoglimento o il rigetto del ricorso stesso.

Art. 21 - Verifiche e funzionalità del Servizio - Reclami

1. L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità, in base alle indicazioni del presente Regolamento e della normativa vigente.
2. Eventuali reclami e/o segnalazioni dovranno essere inoltrati all'Ufficio Scuola, che adotterà le eventuali misure correttive e fornirà le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione.

Art. 22 – Trattamento dei dati

1. Il Comune di Massarosa e l'operatore economico gestore del servizio utilizzeranno i dati personali e sensibili degli/delle utenti iscritti/e al servizio ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico, nel rispetto di diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche.

Art. 23 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art. 24 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dopo che la relativa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Art. 25- Abrogazioni

1. Sono abrogate tutte le precedenti disposizioni comunali in materia di trasporto scolastico in contrasto con il presente regolamento.